

## ISTRUZIONI PARQUET PREFINITO DUE STRATI 100% MADE IN ITALY

### SCHEDA PRODOTTO ( L. 126/91 - D.L. 101/97 - Circ. Min. Att. Prod. 1/04)

**DESCRIZIONE E STRUTTURA** - Parquet in due strati, spessore 15mm. Strato superiore (strato di usura) costituito da una lamella unica (Plancia Unica) di essenza pregiata, dello spessore nominale di 4 mm (eff. 3,8mm), su supporto in multistrato di betulla in classe E1 di 11mm ca. Strato nobile: Rovere / Quercia (*Quercus Petraea*, provenienza Europa), proveniente da foreste certificate FSC (ecosostenibilità), leggermente spazzolato e microbisellato (0,3mm). Supporto: Multistrato di betulla, conforme alla normativa EN 13986 e EN 636-1, in classe di emissione E1, con tecnologia a settori giuntati. Incollaggio sotto pressione dei due strati con colla vinilica (classe di durabilità D3 UNI EN 204) esente da formaldeide..

**Tutte le fasi di lavorazione sullo strato nobile (taglio della lamella, essiccazione, calibratura), l'incollaggio, la profilatura e tutte le lavorazioni superficiali sono rigorosamente fatte in Italia (100% MADE IN ITALY).**

**RISPONDENZA ALLE NORME** Tutti i prodotti sono conformi alla normativa UNI EN13489 (parquet prefinito multistrato). - Tutti i prodotti sono conformi alla normativa CE (EN 14342:2005+ AC:2008) - Emissione di Formaldeide entro i limiti consentiti dalle norme in classe E1 (norma UNI EN 14342:2005)  
**IL PRODOTTO RISPONDE AI REQUISITI PREVISTI DALLA MARCATURA CE.**

#### FORMATO:

spessore 15mm  
larghezza: 142 / 192 / 242mm  
lunghezza: 2000-2350mm (max 15% sottomisure)

#### CLASSI DI ASPETTO:

Tutti i prodotti sono suddivisi in scelte che evidenziano solo differenze d'aspetto non qualitative dei prodotti: i prodotti di tutte le selezioni infatti sono sottoposti agli stessi procedimenti produttivi.

1. AB (Fibra rigata fiammata con una piacevole venatura, tonalità uniforme, presenza di occhi di pernice anche raggruppati e piccoli nodi in tinta)
2. Carattere (Fibra rigata fiammata con una venatura mossata, leggere discolorazioni, presenza di occhi di pernice anche raggruppati, nodi sani di piccole/medie dimensioni anche stuccati, possibili porzioni di alborno fino ad un max del 10%, presenza di striature di minerali)
3. Rustica (Fibra rigata fiammata con una venatura mossata, discolorazioni accentuate, nodi e spaccature stuccati (colore nero) e levigati, possibili porzioni di alborno fino ad un max del 20%, presenza di striature di minerali)

**CONTROLLO DEL MATERIALE** Il materiale deve essere controllato alla consegna. L'utilizzo o la vendita da parte del compratore costituiscono riconoscimento della sua corrispondenza a quanto pattuito. Nel caso di eventuali difetti riscontrati durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla informando subito il fornitore, pena la decadenza di ogni diritto. Gli obblighi del fornitore non possono andare oltre quelli della sostituzione del materiale riconosciuto difettoso.

**INFORMAZIONI SULLE SPECIE LEGNOSE** Poiché il legno è un materiale naturale, a causa di differenze cromatiche e di fibratura ne consegue che tutti gli elementi sono diversi tra loro, soprattutto se appartenenti a diverse partite. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi "indicative" e non vincolanti. Gli elementi possono essere, al momento della fornitura, diversi da quelli delle campionature poiché il legno, una volta esposto alla luce tende generalmente a scurirsi e ad uniformarsi. Alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature". I materiali "sbiancati", "decapati", spazzolati o tinti possono avere irregolarità di tonalità. Il rovere ha un elevato grado di durezza (indice Janka), tale da garantire le prestazioni richieste. Ciò nonostante il pavimento di legno si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici, quali tacchi a spillo, sedie od arredi con appoggi di ridotte dimensioni, scale da lavoro, ecc. piccoli chiodi o sassolini presenti sotto alle soles delle scarpe. Il trattamento superficiale svolge un'azione protettiva ma non impedisce quanto descritto.

**ISTRUZIONI PRIMA DELLA POSA** Conservare le confezioni originali di parquet in ambienti asciutti e puliti. Aprire le confezioni solo al momento della posa, assicurandosi che nei locali la temperatura sia di almeno 15°C e che l'umidità relativa dell'aria sia compresa tra 45% e 60%. Il piano di posa deve essere: protetto da infiltrazioni di umidità e da formazione di condensa; asciutto, con un contenuto di umidità residua non superiore a 2,0% per massetti cementizi, non superiore a 1,7% per massetti cementizi riscaldanti. Per massetti di anidrite non superiori a 0,5% e per massetti in anidrite riscaldanti non superiore a 0,2% (determinato con apparecchio CM secondo UNI 10329); solido; compatto; rigido; planare e pulito senza formazione di polverosità superficiale. Per la posa su massetti con impianto a riscaldamento/raffrescamento, attenersi alle indicazioni tecniche del fornitore, per la scelta di specie legnose più stabili (\*) ed eseguire tassativamente i cicli di accensione previsti dell'impianto. Per la posa su superfici ceramiche o di marmo preesistenti, effettuare una idonea preparazione delle superfici. Non posare su supporti con residui di vecchie colle. Si raccomanda di riverificare il grado di umidità degli elementi lignei prima della posa con l'ausilio di igrometro elettronico secondo la norma UNI-EN 13183-2/3. (\*): contattare il servizio tecnico.

**ISTRUZIONI PER LA POSA** Questo tipo di pavimento prevede la posa incollata; non è prevista la posa flottante. Per l'allestimento del pavimento si consiglia di prelevare i listoni da diversi pacchi della stessa fornitura. Utilizzare esclusivamente adesivi esenti da acqua o specifici per

pavimenti prefiniti (es. adesivi mono e bi-componenti a base epossidica o poliuretanica). Contro le pareti, elementi verticali ed altre pavimentazioni lasciare un fessura di almeno 0,5 cm, per permettere i naturali movimenti del legno. Applicare l'adesivo con spatola dentata su tutta la superficie del piano di posa, seguendo le istruzioni del fabbricante. Evitare sbordature di adesivo lungo i fianchi e le teste, lungo gli incastri. Pulire immediatamente eventuali macchie di adesivo con appositi pulitori. Si ricordi che a volte si possono presentare (su nuove costruzioni o in recenti restauri) anomalie strutturali, difetti negli isolamenti termici, assenza o lacerazione di guaine di contenimento ecc. Questi sono da considerare "vizi occulti" di carattere strutturale o carenze costruttive molto spesso di difficile determinazione preventiva, poiché possono coinvolgere la pavimentazione in legno dopo un certo periodo dalla posa. Non può quindi essere penalizzata la buona qualità del pavimento qualora si dimostri che sul medesimo possa gravare una situazione come sopra indicato, (es. increspature del pavimento dovute a infiltrazioni di acqua o a ristagni di umidità ambientale).

**MODALITÀ DI SMALTIMENTO** Gli sfridi, gli imballaggi ed i residui non devono essere dispersi nell'ambiente, ma smaltiti in conformità ai disposti normativi vigenti.

#### **ISTRUZIONI PER L'USO E PER LA**

**MANUTENZIONE** Il legno è un materiale naturale e reattivo alla umidità e alla temperatura, perciò esso tende ad acclimatarsi alle diverse condizioni ambientali subendo deformazioni se queste sono innaturali od estreme. Il pavimento di legno, se ben mantenuto e rispettato nelle sue caratteristiche, risulta molto duraturo e permette di essere facilmente rinnovato, dopo molti anni di uso. Per il suo migliore mantenimento esso richiede alcune precauzioni: 1. Conservare nell'ambiente una temperatura di +15°C/+20°C, mai inferiore a +10°C. 2. L'umidità relativa dell'aria ambientale deve normalmente essere compresa tra il 45% ed il 60%. Umidità più alta fa dilatare il legno; umidità più bassa lo fa restringere e fessurare. In inverno si consiglia di controllare l'umidità ambientale ed eventualmente, se troppo secca, fare uso di umidificatori d'aria. 3. Evitare di caricare con grossi pesi concentrati piccole porzioni di pavimento, è necessario proteggere con feltri i piedi di sedie e mobili. 4. Nel primo periodo dopo la consegna evitare di coprire con tappeti od altro, allo scopo di evitare variazioni di colore a causa di localizzata mancata ossidazione alla luce. 5. Nel caso di impianto di riscaldamento a pavimento fare attenzione alla taratura dell'impianto, prevedendo una temperatura massima di esercizio del fluido riscaldante di circa +40°C, in modo da non superare alla superficie del pavimento la temperatura di +28°C, confermando le condizioni dei punti 1 e 2. Le eventuali fessurazioni del pavimento che si sviluppino nel tempo, sono dovute esclusivamente alla progressiva disidratazione (essiccazione) del legno e non sono imputabili a difetto di posa o del prodotto. 6. Prevedere all'ingresso dell'abitazione uno zerbino mantenuto pulito, per allontanare dalle suole delle scarpe polvere e particelle abrasive. Prestare attenzione ad eventuali animali domestici. 7. Nelle zone sottoposte a particolare usura, come sotto alle sedie a rotelle o sottoposte a continuo

scalpiccio, come sotto a scrivanie, proteggere con tappeti od appositi fogli trasparenti. 8. Non bagnare, evitare gli spargimenti d'acqua. In caso di versamento accidentale di liquidi asportare e asciugare immediatamente il materiale senza usare attrezzi che possano creare abrasioni sulla superficie del pavimento. L'attenzione a queste indicazioni allunga la vita del pavimento ma non esclude completamente i fenomeni legati al suo assestamento alle condizioni climatiche ambientali. Poiché non esiste da parte del venditore la possibilità di controllare il clima nel corso dell'utilizzo, il naturale comportamento del legno non può essere fondamento per una contestazione.

**ISTRUZIONI PER LA PULIZIA** Il pavimento ha ricevuto un trattamento superficiale protettivo, che, se ben curato, manterrà le sue caratteristiche per lungo tempo, preservando il legno dall'usura e dalla sporcizia e ne manterrà nel tempo caratteristiche e bellezza. Se verniciato si consiglia: - Ordinariamente di rimuovere la polvere con appositi panni attirapolvere, con scopa a frange o con aspirapolvere - Abitualmente pulire il pavimento con panno umido e ben strizzato con acqua e detersivo neutro specifico. Non bagnare. - Pavimenti particolarmente sollecitati potranno essere protetti con apposito POLISH per prefinito Non usare alcole, ammoniaca o solventi che possano danneggiare la verniciatura. Se oliato o cerato si consiglia: - Ordinariamente di rimuovere la polvere con appositi panni attirapolvere, con scopa a frange o con aspirapolvere - Abitualmente pulire il pavimento con panno umido e ben strizzato con acqua e detersivo neutro specifico. Non bagnare. - Pavimenti particolarmente sollecitati potranno essere protetti con apposito Olio per la manutenzione Non usare alcool, ammoniaca o solventi che possano danneggiare la finitura ad olio. Se naturale prelevigato o spazzolato: Il trattamento di finitura con vernice a solvente o all'acqua, con olio, con cera, ecc. sarà applicato in opera dal parchettista dopo l'installazione del pavimento di legno. Dal tipo di finitura dipenderà il tipo di manutenzione necessaria. Le relative istruzioni e l'indicazione dei prodotti consigliati saranno fornite dal parchettista sulla base delle informazioni ricevute dal fabbricante dei prodotti usati. N.B. Tutti i prodotti per la pulizia e per la manutenzione devono essere usati secondo le istruzioni dei fabbricanti. Il legno è un prodotto naturale ed è pertanto impossibile trovare elementi tra loro perfettamente uguali e di conseguenza identici al campione eventualmente visionato al momento dell'acquisto. Nel tempo il legno subisce viraggi di colore dovuti alla sua naturale ossidazione

EUROFOREST s.r.l. - Via Trieste 27  
56011 Calci (PI) - [www.euroforest.it](http://www.euroforest.it)

Per informazioni: [info@euroforest.it](mailto:info@euroforest.it); euroforest@pec.it